

GIANCARLO MANCORI  
di Franco Campegiani

(...) L'occhio fotografico di Giancarlo Mancori, in queste opere dedicate alla natura e nate in uno stato di simbiosi empatica con il mondo vegetale, non guarda le cose, non le osserva, ma le vive e vi si immerge con tutto se stesso. ogni momento. E' l'atteggiamento del primitivo, che vede un'anima ovunque, un'essenza da conoscere e da sperimentare con il sangue e con lo spirito. Il risultato non è naturalistico, se con questo termine s'intende l'oggettivismo, ma è vitalistico. Ed è paradossale che ciò si raggiunga con quel sofisticato mezzo tecnologico che è l'apparecchio fotografico, il quale al suo nascere assunse un ruolo antagonista nei confronti dell'arte pittorica.

*Franco Campegiani*